

## MEMORIE DAL PASSATO

L'APPUNTAMENTO  
RAVENNANTICA PROMUOVE  
L'INCONTRO: QUESTA SERA  
ALLE 21.30 A TAMO

IL PRECEDENTE  
FREDIANI CON 'LE GRANDI  
BATTAGLIE DI ROMA ANTICA'  
HA VENDUTO 100MILA COPIE

# Frediani racconta 'Gli invincibili'

*Lo scrittore ospite della rassegna estiva 'Tamo al chiaro di luna'*

**LA RASSEGNA** estiva 'Tamo al chiaro di luna' promossa da RavennAntica si apre stasera, con la conversazione con lo scrittore Andrea Frediani che presenta il suo libro 'Gli invincibili - La conquista del potere' (Newton Compton). Un autore da oltre 800 mila copie, le cui opere sono tradotte in cinque lingue. L'appuntamento è alle 21.30 a Tamo, in via Rondinelli 2.

**Frediani, come nasce la sua passione per la storia, in particolare, l'interesse per quella romana?**

«Ai miei tempi, i bambini non avevano molte alternative al giocare con i soldatini. E io, giocando, mi figuravo i contesti in cui ambientavo le mie campagne e battaglie. E mio padre, un militare, mi portava a vedere film storici: i primi sono stati 'Lawrence d'Arabia' e 'La battaglia di Midway'. Fin dall'infanzia, ho sempre inteso la storia come una grande avventura. Poi, quando a nove anni ho letto 'La storia di Roma' di Montanelli, ho deciso che da grande avrei cercato anch'io di far capire a tutti che la storia è interessante e avvincente».

**Con 'Le grandi battaglie di Roma Antica' nel 2002, ha venduto oltre 100 mila copie. Qual è il segreto di una buona divulgazione?**

«La semplicità. Unita, naturalmente, a una solida documentazione. Un saggio non deve mai diventare un romanzo, con troppa immaginazione, come un romanzo non deve mai trasformarsi in un saggio, con troppe descrizioni. In certi am-

bienti accademici la divulgazione è guardata come e uno svilimento di un patrimonio culturale per eletti, ma in realtà far arrivare la storia e il suo significato a un vasto pubblico è molto più difficile che comunicarla a pochi appassionati già in possesso degli strumenti per comprenderla».

**Nel 2007 ha scritto il suo primo romanzo 'Trecento Guerrieri. La battaglia delle Termopili'. Una svolta senza ritorno, quella verso la narrativa? Ha trovato la sua 'dimensione' preferita?**

### BATTESIMO IMPERIALE

**Spazio al primo atto di una quadrilogia dedicata al futuro imperatore Augusto**

«In realtà, continuo a scrivere anche saggi, ma mi diverto molto di più a scrivere romanzi, che mi consentono di osservare la storia dal punto di vista della gente comune, e 'dall'interno', sviscerando la psicologia dei grandi personaggi. Perché la storia è prima di ogni altra cosa la narrazione delle vicende degli uomini».

**I suoi personaggi storici preferiti e quelli che invece detesta?**

«Sono stato sempre affascinato dai generali barbarici e semibarbari dell'esercito romano di fine impero, figure shakespeariane come poche altre, mentre non posso dire di

detestare nessuno in particolare: anche i cattivi hanno il loro fascino, in un certo senso...»

**'Gli invincibili alla conquista del potere' è il primo volume di una quadrilogia dedicata al futuro imperatore Augusto. Come mai proprio questa scelta? Sta già lavorando ai prossimi volumi?**

«Mi ha sempre colpito l'irresistibile ascesa al potere di questo ragazzino malaticcio di 19 anni, che si presenta a Roma dopo aver appreso di essere l'erede di Cesare e in pochi anni sbaraglia squali della politica come Cicerone, Lepido, Bruto, Cassio e infine Antonio, costituendo l'impero più longevo della storia. Inoltre, avevo scritto un romanzo sulla dinastia fondata da Augusto, (La dinastia), e una trilogia su Cesare (Dictator); mi mancavano i 15 anni intermedi, che costituiscono l'ascesa al potere del giovane Ottaviano e con questa quadrilogia sto colmando il vuoto. Ho quasi terminato il secondo volume, che uscirà in autunno».

**Conosce Ravenna e, se sì, cosa apprezza?**

«Come appassionato e studioso del mondo tardo antico, non posso non amare Ravenna, antica capitale dell'impero romano e una delle città più ricche di vestigia di quel periodo. Ci torno sempre volentieri per rivivere, attraverso i suoi monumenti, l'atmosfera del crollo dell'impero e del regno degli ostrogoti».

Roberta Bezzi



### GLI UOMINI E LA STORIA

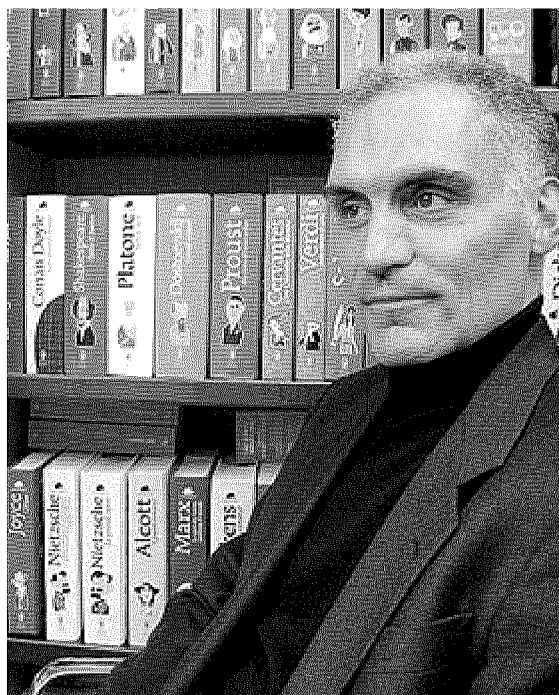
La storia è, prima di ogni altra cosa, la narrazione delle vicende degli uomini



### QUADRILOGIA SU AUGUSTO

Mi ha sempre colpito l'ascesa al potere di questo ragazzino che in pochi anni sbaraglia gli squali della politica





**STORIA**  
L'autore  
Andrea  
Frediani  
questa  
sera  
presenta  
il suo libro  
a Tamo,  
in via  
Rondinelli 2